



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 15 DEL 12.12.2012

Oggetto: Proroga del termine per il riesame e la revisione del Programma d'Azione per la zona vulnerabile da nitrati di origine agricola di Arborea (D.G.R. n. 14/17 del 04/04/2006) e proroga del Piano di Monitoraggio e Controllo.

L'anno duemiladodici, addì dodici del mese di Dicembre, nella sede del Consiglio Regionale, in via Roma n.25 a Cagliari, a seguito di convocazione del 5 Dicembre 2012, prot. n. 10976, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Andrea Mario Biancareddu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Alessandra Zedda	Assessore Regionale dell'Industria	Componente		X
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 15

DEL 12.12.2012

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' Art. 7 comma 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

- VISTA** la Direttiva 91/676/CEE del 12 dicembre 1991 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole;
- VISTO** l'Art.19 del D.Lgs 152/99 come sostituito dall'Art. 92 del D.Lgs 152/06, che recepisce a livello nazionale la Direttiva 91/676/CEE e disciplina la designazione delle zone vulnerabili da nitrati e l'adozione e revisione dei programmi d'azione di cui all'Art. 5 della suddetta Direttiva;
- VISTO** il comma 8 lett.c del succitato art.92 che prevede l'elaborazione e l'applicazione di strumenti di controllo e verifica dell'efficacia del programmi d'azione entro quattro anni a decorrere dalla definizione di tali programmi;
- VISTA** la D.G.R. n. 1/12 del 18/01/2005 con cui la Regione Sardegna ha designato, quale zona vulnerabile da nitrati di origine agricola (ZVN), una porzione del territorio del Comune di Arborea;
- VISTA** la D.G.R. n. 14/17 del 04/04/2006 (pubblicata nel Supplemento Ordinario n.2 al BURAS n. 15 del 13 maggio 2006) con cui la Regione Sardegna ha definito e approvato il Programma d'Azione (PdA) per la ZVN di Arborea;
- VISTO** il paragrafo 14 del Programma d'Azione (PdA) per la ZVN di Arborea, che individua nella Provincia di Oristano e nell'ARPAS i soggetti competenti alla verifica dell'efficacia del PdA mediante l'attuazione di un Piano di Monitoraggio e Controllo;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 15

DEL 12.12.2012

CONSIDERATO che l'art. 92 comma 5 riporta che, per tener conto di cambiamenti e/o di fattori imprevisi al momento della precedente designazione, almeno ogni quattro anni le Regioni, sentite le Autorità di bacino, possono rivedere o completare le designazioni delle zone vulnerabili. A tal fine le Regioni predispongono e attuano, ogni quattro anni, un programma di controllo per verificare le concentrazioni dei nitrati nelle acque dolci per il periodo di un anno, secondo le prescrizioni di cui all'Allegato 7/A-I alla parte terza dello stesso decreto, nonché riesaminano lo stato eutrofico causato da azoto delle acque dolci superficiali, delle acque di transizione e delle acque marine costiere.

VISTA la D.G.R. n. 27/37 del 19.6.2012 con la quale la Regione Sardegna ha prorogato al 31 dicembre 2012 il Piano di Monitoraggio e Controllo, al fine di avere una base dati significativa per poter fare le opportune valutazioni sull'efficacia delle misure del PdA medesimo, e al 31 dicembre 2012 il riesame e l'eventuale rielaborazione del Programma d'Azione;

VISTA la D.G.R. n. 1/16 del 14/01/2011 con la quale la Regione Sardegna ha approvato l'attività di caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei del Distretto idrografico della Sardegna ed il relativo programma di monitoraggio, in attuazione delle disposizioni della Direttiva 2000/60/CEE e della Direttiva 2006/118/CE e dei rispettivi decreti legislativi nazionali di recepimento, il D.Lgs 152/2006 e in particolare il D.Lgs 30/2009;

CONSIDERATO che l'attività di caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei ha permesso l'identificazione del corpo idrico sotterraneo "Detritico-alluvionale plio-quadernario di Arborea" (ID CIS 1713) che ha un'estensione di 202.9 Km², e all'interno del quale ricade interamente l'area di 55 Km² della ZVN di Arborea così come designata nel 2006;

CONSIDERATO che le pressioni significative identificate per il corpo idrico sono quelle agricole, zootecniche e legate ai prelievi; che, sulla base dei dati disponibili lo stato complessivo (chimico e quantitativo) del corpo idrico è stato valutato scarso; che sulla base dell'analisi di rischio è considerato a rischio di non raggiungimento dello stato complessivo "Buono" al 2015; che l'obiettivo fissato è il raggiungimento del Buono stato complessivo al 2027;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 15

DEL 12.12.2012

CONSIDERATO che da una prima valutazione delle risultanze del primo quadriennio di applicazione delle misure del PdA per la ZVN di Arborea e dalle risultanze delle attività di caratterizzazione, la Regione si prefigge di riesaminare l'attuale designazione della ZVN e, nel caso, di provvedere ad una nuova delimitazione dell'area e alla revisione del Programma d'Azione;

RITENUTO necessario acquisire maggiori elementi attraverso l'esame dei risultati del monitoraggio 2011 dei corpi idrici sotterranei, di cui all'All.1 della D.G.R. n. 1/16 del 14/01/2011, effettuato dall'ARPAS in qualità di soggetto deputato all'attuazione operativa del monitoraggio;

VISTE le Convenzioni rep.n.11 del 21.12.2011 con la Provincia di Oristano e rep.n.12 del 22.12.2011 con ARPAS volte alla effettuazione per ulteriori 12 mesi del programma di monitoraggio e controllo del Programma d'Azione per la ZVN di Arborea e di cui all'art 16 comma 2, della LR 30.06.2011 n.12 ;

CONSIDERATO che a dicembre 2011 è stata trasmessa da ARPAS la relazione sul monitoraggio ZVN aggiornato a marzo 2011 e che a ottobre 2012 sono stati trasmessi dalla stessa ARPAS i dati del monitoraggio delle acque fino a dicembre 2011;

CONSIDERATO che a luglio 2012 sono stati trasmessi da ARPAS i dati revisionati relativi al monitoraggio della rete regionale delle acque sotterranee aggiornati a dicembre 2011;

CONSIDERATO che è necessario rivedere la frequenza dei campionamenti e i parametri da analizzare della rete di monitoraggio della ZVN ai fini della sua integrazione nella rete regionale progettata ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, per ottimizzare il rapporto costi/efficacia dell'attività di monitoraggio

VISTA la Sentenza della Corte di Giustizia Europea (2010/C 221/20), Sentenza della Corte (Quarta Sezione) 17 giugno 2010 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Conseil d'État — Belgio) — Terre wallonne ASBL (C-105/09), Inter-Environnement Wallonie ASBL (C-110/09)/Région Wallonne (Cause riunite C-105/09 e C-110/09 secondo la quale “ *Un programma d'azione*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 15

DEL 12.12.2012

adottato in forza dell'art. 5, n. 1, della direttiva del Consiglio 12 dicembre 1991, 91/676/CEE, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, è, in linea di principio, un piano o un programma ai sensi dell'art. 3, n. 2, lett. a), della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 27 giugno 2001, 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, in quanto costituisce un «piano» o un «programma» ai sensi dell'art. 2, lett. a), di quest'ultima direttiva e include misure il cui rispetto condiziona il rilascio dell'autorizzazione che può essere accordata per la realizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva del Consiglio 27 giugno 1985, 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata dalla direttiva del Consiglio 3 marzo 1997, 97/11/CE»;

CONSIDERATO che un'eventuale ridelimitazione della Zona Vulnerabile e/o la modifica del PdA comporta l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 giugno 2001, 2001/42/CE, e della Valutazione d'Incidenza in attuazione alla Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva "Habitat"), e alla Direttiva 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Direttiva "Uccelli");

CONSIDERATO che è stato avviato il processo di valutazione della designazione di nuove ZVN e della revisione della designazione delle ZVN di Arborea e del Programma d'azione con la riunione tenutasi in data 7 giugno 2012 tra i referenti del Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità - Direzione Generale del Distretto Idrografico e i referenti dei soggetti istituzionali competenti in materia;

CONSIDERATO che, in funzione dei tempi tecnici per l'espletamento delle procedure di VAS e di Incidenza e dell'analisi dei dati di monitoraggio recentemente acquisiti, è necessario prorogare il termine di cui alla D.G.R. 27/37 del 19/06/2012 per il riesame e revisione del Programma d'Azione e del Piano di Monitoraggio e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 15

DEL 12.12.2012

controllo per la zona vulnerabile da nitrati di origine agricola di Arborea al 31 dicembre 2013;

RITENUTO di doversi esprimere sulle attività di cui sopra al fine del successivo inoltro alla Giunta della Regione Autonoma della Sardegna;

DELIBERA

- Il Piano di Monitoraggio e Controllo per la verifica dei risultati dell'efficacia delle misure, di cui al paragrafo 14 del Programma d'Azione (PdA) per la ZVN di Arborea approvato con la D.G.R. n. 14/17 del 04/04/2006 (pubblicato nel Supplemento straordinario n.2 al BURAS n. 15 del 13 maggio 2006), la cui esecuzione è affidata all'ARPAS e alla Provincia di Oristano, è prorogato fino al 31 dicembre 2013.
- Il Programma d'Azione per la ZVN di Arborea è sottoposto a riesame e ad eventuale rielaborazione entro 31 dicembre 2013, con il coordinamento della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità e dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, Servizio Produzioni, attraverso il Tavolo di lavoro permanente, istituito con D.G.R. 4/13 del 31 gennaio 2006.

La presente Deliberazione è sottoposta alla Giunta della Regione Autonoma della Sardegna per la successiva approvazione di competenza.

La presente Deliberazione sarà pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S. e sul sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis